



www.dancityfestival.com
www.dancity.it



**DANCITY
FESTIVAL
2012**

LABOUR OF LOVE

Foligno, 6 + 7 luglio 2012

BIOGRAFIE

Ass. Cult. Dancity - Via Manin, 76 - 06034 Foligno (PG) Italy

Ph +39 366 41 63 764 / +39 392 25 54 288 - info@dancityfestival.com / www.dancityfestival.com



AGORIA (FRA, InFiné)

Il vero nome di Agoria è Sebastian Devaud. Nasce a Lione da una cantante d'opera e da un architetto visionario e già all'età di 12 anni rimane stregato dalla musica elettronica, tanto da spendere i suoi primi guadagni ricavati dal lavaggio di automobili per comprare vinili. La carriera da DJ non può che cominciare molto presto, così nel 1999 inizia a produrre musica e rilasciare tracce ottenendo il riconoscimento internazionale nel 2001 con "La Onzième Marche". Una grande sensibilità verso la produzione e un'abilità sui piatti fuori dal comune lo portano ad una lunga serie di uscite, quattro album, remix per artisti del calibro di Kevin Saunderson, [Señor Coconut And His Orchestra](#) e Unkle, nonché a collaborazioni con Scalde e Carl Craig e mixati come il Fabric 57 e il Balance 016.

I suoi lavori non passano inosservati, tanto che Luc Besson e Olivier Van Hoofstadt decidono di affidargli la colonna sonora per il film Go Fast: Seb coglie l'occasione per creare nuove tracce intrise di ambient, musica sperimentale e suoni organici come "Dust" e "Solarized".

Contribuisce sensibilmente alla crescita e alla diffusione dell'elettronica in Europa con l'organizzazione del festival Les Nuits Sonores a Lione e la creazione dell'etichetta InFiné, un marchio che non segue regole, fugge dalle tendenze e lancia giovani talenti provenienti da varie parti del mondo come Danton Eeprom, Bachar Mar-Khalife, Francesco Tristano, Clara Moto, Rone, Arandel.

Un DJ di rare abilità (famosi i suoi mix a tre piatti) e visioni, capace di mescolare il tema di Mulholland Drive di Angelo Badalamenti con "Esperimento" di Carl Craig, un brano di Raymond Scott e una traccia di Onur Ozer, o addirittura Child di Afrodite con campioni provenienti da French Kiss di Lil' Louis, Ella Fitzgerald con Joe Claussel. Una grande apertura mentale e una curiosità insaziabile fanno di Agoria uno dei DJ più apprezzati nel pianeta.

www.discogs.com/artist/Agoria



BLISSTERS (IT/FRA, InFiné, Tigerbeat6, Tsunami Addiction, Technowagon)

Manvoy de Saint Sadrill + Furtherset = Blissters.

Conosciutisi al Dancity Festival 2011, hanno cominciato a collaborare lo stesso anno, inviandosi tape cosmiche.

Per l'edizione 2012 proporranno un live a base di improvvisazione, synths, voci e tanti drone, preparandolo in un'intensa settimana prima del Festival.

Furtherset è il progetto musicale solista del perugino Tommaso Pandolfi, classe 1995. Nonostante la giovane età, Pandolfi è già votato alla sperimentazione, padroneggia gli strumenti più sofisticati dell'elettronica ispirandosi, talvolta, a teorie fisiche ed eventi naturali. Nel 2011 ha suonato in importanti festival come Dancity, Club To Club, Disslab e ha pubblicato il suo primo EP, "Old Quantum Theory", su Technowagon Recordings. A giugno uscirà il suo primo LP, "Health & Efficiency", per Homework Records.

Antoine Mermet, poliedrico musicista che spazia dal sassofono all'elettronica, viene da Lione. Partecipa a innumerevoli progetti, tra i quali il solista Manvoy de Saint Sadrill (per cui sta preparando un album) e la propria band jazz-rock CHROMB, di cui è stato pubblicato il primo album a febbraio. Il suo pezzo "Soehenonia" è stato inserito da Agoria in "Balance 16". Ha remixato In "D#4" di Arandel.

soundcloud.com/manvoydesaintsadrill/pokett-take-me-home-rmx-by

www.chromb.org/CHROMB/HOME.html

soundcloud.com/furtherset

DEETRON (CH, Music Man)

Sam Geiser aka Deetron è una figura emergente nella scena techno degli ultimi anni. La sua popolarità come produttore è cresciuta insieme alla sua capacità di impressionare le folle con DJ set a 3 piatti e se questo lo ha proiettato nel jet set della techno, il suo lavoro per un crescente numero di etichette ha consacrato il suo genuino talento. Nato a Berna in Svizzera, la musica è sempre stata una costante nella sua vita. L'attività del padre di Sam come musicista jazz ha favorito il suo interesse per la musica, ma l'ispirazione maggiore gli venne dall'hip hop e da artisti come Gangstarr, A Tribe Called Quest e Prince Paul.

Ass. Cult. Dancity - Via Manin, 76 - 06034 Foligno (PG) Italy

Ph +39 366 41 63 764 / +39 392 25 54 288 - info@dancityfestival.com / www.dancityfestival.com



L'interesse per il giradischi e il suo ruolo nel contesto hip hop portarono Sam a fare il DJ nel 1992. La transizione verso i ritmi in 4/4 avvenne grazie all'ascolto dei primi produttori hip-house come Todd Terry e all'influenza di Chicago e Detroit. Nel 1994 ottenne la residenza in uno dei più rinomati club di Zurigo, il Trax al Rohstofflager, e successivamente iniziò a costruire uno studio per creare la propria musica. L'incontro con Stefan Reisen, boss della neonata Phont Music, permise l'uscita del suo primo singolo sotto il moniker di Soulmate, nel 1997. La profonda partnership con l'etichetta belga Music Man ha dato alla luce una lunga serie release, tra cui un superbo mixato, testimone dell'incredibile abilità al mixer di Sam. Ultimamente ha pubblicato tracce su Poker Flat, Circus Company e ha curato l'ultima compilation dell'australiana Balance.

www.deetron.com

ETIENNE JAUMET (FRA, Versatile)

Produttore e musicista francese, Etienne Jaumet ha iniziato la sua carriera negli anni 90 con il gruppo folk rock The Married Monk, prima di cominciare a lavorare in uno studio di registrazione come fonico, portando avanti i propri progetti. Uno di questi è Zombie-Zombie, electrodisco infuso di Krautrock, con Neman Herman Düne (di Herman Düne). Il suo album di debutto, Night Music, è uscito nell'ottobre del 2009 con Domino Recording Co. negli Stati Uniti. Ispirato al lavoro del minimalista Steve Reich, il disco fu prodotto da Carl Craig.

www.myspace.com/etiennejaumet

GILB'R (FRA, Versatile)

Quando qualcuno rimane fedele ad un certo tipo di attività nonostante gli alti e bassi per la maggior parte della sua vita, si può sicuramente chiamare passione. Con Gilbert Cohen, alias Gilb'R, si dovrebbe anzi parlare di vocazione: dai suoi lavori come programmatore musicale e DJ per la leggendaria stazione-radio parigina Nova alle sue produzioni, remix e partnership con I:Cube, come anche con Château Flight e, forse più importante, con Versatile Records.

La storia della musica dance elettronica francese avrebbe un altro aspetto senza



quest'uomo e la sua etichetta. Dopo il debutto con l'affermata classica dance Sunshine People, ben presto si diffonde in ogni tipo di direzione. Il percorso Château Flight secondo I:Cube non segue "nessun sistema, [non ha] nessuna formula, [ed è] sempre un po' diverso...". Dal loro primo remix per Pierre Henry a singoli come Race Cosmica o al The Baroque EP for Innervations, Château Flight è rimasto fedele al cambiamento e alla sfida. Questo potrebbe essere difficile da sostenere, ma ogni avventura ha bisogno di grandi emozioni e Gilb'R ne è sicuramente ancora in mezzo ad una. Proponendo continuamente versatili DJ set da Brooklyn a Bombay, lo si può catturare mentre suona heavy techno e house impostate spesso come musica dallo spirito libero, ancor più se l'atmosfera e il posto sono giusti, il tutto mescolato insieme in un melting pot. Secondo la saggezza del giornalismo musicale, Gilb'R è semplicemente quello che chiamano il DJ dei DJ.

www.discogs.com/artist/DJ+Gilb'R

HOLY OTHER (UK, Tri Angle)

Post-Dubstep, sembra impossibile ma già si è arrivati a tanto.

La Dubstep nasce in questo millennio appena iniziato, giusto il tempo di sfornare fenomeni, raccogliere a sé moltissimi appassionati e diventare mainstream. Eppure siamo già oltre. Grazie alla Tri Angle, etichetta che irrompe nella scena appena due anni fa e che raccoglie il lato più romantico e meno sgarbato di questo sound marcatamente made in UK. Artisti come Holy Other, Balam Acab, oOoOO, How to Dress Well, Clams Casino hanno contribuito a dare nuova linfa vitale alla scena e rendere la Tri Angle un'etichetta già di culto.

Holy Other è l'emblema di questa nuova corrente.

Atmosfere tossiche e incantate, dove i riferimenti a Burial sono essenziali e concetti come il tempo e lo spazio appaiono completamente ridimensionati. Un affascinante viaggio di non ritorno attraverso una terra piena di nebbia, in cui le emozioni ci portano a quel malsano piacere di nostalgia, che passa dalla tristezza all'euforia.

www.myspace.com/holyother



I:CUBE (FRA, Versatile)

Uno dei migliori produttori francesi. E' stato in giro per tantissimo tempo, senza mai deludere. Più prolifico che mai, il leggendario DJ-produttore I:Cube ha appena pubblicato in meno di cinque mesi due EP per la Versatile e, inoltre, sta mettendo gli ultimi ritocchi al suo nuovo album.

ITAL (USA, 100% Silk, Planet Mu)

Ital è il moniker di Daniel Martin-McCormick, musicista, cantante e producer, noto al pubblico anche per i progetti paralleli Mi Ami, duo disco/punk con David "Magic Touch" Palermo, e Sex Worker, solo project di dark disco ipnotica pubblicato da Not Not Fun.

Cresciuto a Washington DC, Daniel ha un trascorso nella scena hardcore della città: era nella Dischord Records sotto il nome di Black Eyes e nello stesso periodo produceva tracce di ispirazione dance, ma con un'attitudine molto diversa rispetto alla media dei suoi coetanei e con una laboriosa conoscenza della storia della musica.

Produttore prolifico, Ital ha sfornato, ed ha in serbo, vari remix, tra cui quello di Hieroglyphic Being per la sua etichetta Lover's Rock, LA Vampires, Maria Minerva e vari artisti della Tri Angle.

A Febbraio 2012 è uscito per la storica Planet Mu "Hive Mind", dance music mentale e tattile, che trita e decapita la house/techno attraverso un mondo sonoro unico e liberatorio. La semplice struttura 4/4 della house music camuffa ben più barocche esplorazioni sonore; sovvertendo le aspettative, McCormick insegue il legame tra i disinnescanti sound-bending dub e industrial e il groove della house classica, unita agli effetti e ai vuoti della minimal nella sua forma più weirdo.

www.residentadvisor.net/dj/ital/feed

JIMMY EDGAR (USA, !K7, Hotflush Recordings)

Dopo una pausa di due anni, il produttore di Detroit e indomabile stella Jimmy Edgar debutta con Hotflush Recordings dell'artista Scuba con un album pieno di malcostume futurista. Conosciuto per il suo approccio unico alla house e all'electro funk, ultimamente



divide il tempo tra l'America e Berlino, esplorando la meditazione trascendentale e le frontiere invisibili. La sua ultima uscita è un'estensione del viaggio, con undici tracce di robo-pop erotica. Intitolato Majenta, l'LP parte dal suono del passato per poi segnare un cambiamento nella sua coscienza in continua evoluzione e un nuovo capitolo nella sua eccitante carriera musicale.

Ogni traccia è un manifesto aureo, che dà meritato spazio alle sue varie influenze. Gli incontri ravvicinati con leggende di Detroit come Derrick May e Juan Atkins, il reclutamento di Jimmy alla Warp Records nel 2004, e poi la sua esposizione prematura ai Kraftwerk sono stati tutti capisaldi per lo sviluppo della sua musica. Con numerose uscite per Glasstable, Semantica, Nonplus e poi altre per Warp e !K7, Majenta riflette l'evoluzione di Jimmy come artista e figlio del cosmo.

<http://jimmyedgar.com/>

JOAKIM (FRA, Versatile)

Joakim è difficile da definire: musica da club, jazz, sperimentazione elettronica.

Uno dei principali musicisti di elettronica della Francia, Joakim ha un background di musica classica, indie rock USA e UK, jazz. Scopri la musica elettronica dopo che un amico lasciò il suo sintetizzatore nella sua camera. Il primo album Tiger Sushi è ambient electro-jazz; successivamente ha proseguito nell'elettronica con Fantômes (2003), poi Monsters e Silly Songs (2007), nel quale combina post-rock, disco, elettronica e...canzoni buffe. Joakim gestisce l'etichetta Tigersushi, lancia una vasta gamma di musica, tra cui Maurice Fulton, E.S.G., Poni Hoax e Metro Area. Inoltre fa live set, DJ set e remix, come brani di Tiga, Air e Camino del Sol di Antena. Infine ha anche una live band, Joakim and the Ectoplasmic Band, con la quale canta e suona drum machine, tastiere e chitarre.

LTJ X-perience (IT, Irma CasaDiPrimordine)

Luca LTJ Trevisi (LTJ X-perience) si forma come DJ produttore alla fine degli anni 80. Residente prima al Kinki Club di Bologna e poi al Cap Creus di Imola, è uno dei primi DJ italiani a programmare musica house e soprattutto a riproporre tutti quei particolari brani



degli anni 70 di black music, jazz e latinbossa che poi nel tempo hanno dato il via al genere Acid Jazz e Rare Grooves.

Dalla seconda metà degli anni 90 inizia il suo lavoro di produttore di gruppi acid jazz, tra i quali il più importante è quello dei Bossa Nostra. Il primo album del gruppo, dove partecipa come ospite speciale Vicki Anderson (una delle storiche cantanti di James Brown) è da molti considerato uno dei più importanti album di acid jazz europea.

Negli anni la sua attività di DJ viene affiancata a quella di collezionista e rivenditore di dischi rari, il che lo porta a entrare in contatto con i DJ di tutto il mondo e a scoprire perle dimenticate della musica degli anni passati.

In quegli anni inizia anche la sua attività di DJ internazionale che lo vede suonare al Blue Note, al Jazz Café di Londra, al Giant Steps di New York e al Jazz Festival di Montreaux.

Nel 1999 esce il primo album come solista a nome LTJ X-perience, che si avvale della collaborazione dell'artista e produttore Ohm Guru e vede tra gli ospiti vocali la presenza di Taka Boom e Jackson Sloan.

Dopo aver realizzato innumerevoli produzioni per l'Irma Records, tra cui il secondo album When The Rain Begun To Falls (che vede la partecipazione dello storico cantante ispanoamericano Joe Bataan), LTJ si dedica quasi esclusivamente a rieditare e a ricostruire brani del passato, con aggiunte di suoni e ritmiche in post produzione per etichette come SUPER VALUE, SMALL WORLD DISCO, aumentando così le produzioni di questo nuovo genere musicale che attualmente si definisce Nu-Disco, collaborando anche con etichette internazionali come ad esempio Far Out Recordings, Sleazy Beats, Future Classics, E.A.R., Music For Dreams, Apersonal Music.

MARIA MINERVA (EST, 100% Silk, Not Not Fun)

Dopo gli studi nella città natale, Tallin, Maria Juur, vero nome di Maria Minerva, decide di trasferirsi a Londra per conseguire un master in Art and Theory presso la Goldsmith e svolgere uno stage alla redazione di The Wire. Sempre a Londra inoltra domanda e ottiene un finanziamento per giovani musicisti estoni all'estero. La sua storia discografica però inizia quando Amanda e Britt Brown di LA Vampires si fanno convincere dai suoi video su Youtube e la arruolano nella batteria Not Not Fun, pubblicando 20 sue tracce in vari formati.

Ass. Cult. Dancity - Via Manin, 76 - 06034 Foligno (PG) Italy

Ph +39 366 41 63 764 / +39 392 25 54 288 - info@dancityfestival.com / www.dancityfestival.com



Maria edita tutto nel 2011, per NNF la cassetta 'Tallin at 'Dawn' e successivamente l'album 'Cabaret Cixous', per la gemella 100% Silk gli ep disco-weird 'Sacred & Profane' e 'Love Noble Savage'.

Maria, ben consapevole di come funziona la macchina, sforna un personaggio sensuale fatto di bizzarrie digitali, remix, suoni affogati e immaginette pop hypnagogiche, a metà tra la blasfemia (il video Soo High viene censurato da Youtube) e le citazioni intellettuali (a parte quella manifesta di Hélène Cixous, nel video 'Strange Things happening in my room' danza davanti a photobooth con Gilles Deleuze).

Si dimostra molto agguerrita e consapevole, affermando di non voler esser un fenomeno stagionale, ma di voler continuare a produrre musica e a sperimentare.

Nel 2011 inizia un lunghissimo tour che la vede esibirsi in tutta Europa, in America ed in prestigiosi festival internazionali come l'Unsound di Cracovia.

www.myspace.com/mariaminervamusic

MONOLAKE (DE, Imbalance Computer music)

Nato a Monaco di Baviera nel 1969 ma residente a Berlino, Robert Henke non è solo compositore, ma anche sound designer, sviluppatore di software e docente.

Sono quasi venti gli album alle spalle che hanno segnato indelebilmente la nascita e la crescita dell'elettronica tedesca. Henke contribuisce allo sviluppo del software di musica Ableton Live. Dalla fondazione di Ableton nel 1999, ha avuto un ruolo centrale per la crescita di Live, divenuto lo strumento standard per la produzione di musica elettronica e performance, attualmente usato da più di 100.000 persone in tutto il mondo.

Henke scrive e tiene conferenze sul suono e sull'uso creativo del computer ed ha una cattedra di sound design presso l'Università delle Arti di Berlino.

Le performance e le installazioni di Henke sono state ospitate in tutto il mondo, dalla Tate Modern di Londra al Centre Pompidou di Parigi, dal Mudam in Lussemburgo al PS1 di New York, dall'Art Gallery of New South Wales al Performing Arts Center (EMPAC) in Troy, al Sonar Festival di Barcellona. Attualmente sta lavorando ad un'installazione audiovisiva basata sui laser, su commissione dell'Acousmonium, l'INA/GRM sistema di altoparlanti multipli.

Ass. Cult. Dancity - Via Manin, 76 - 06034 Foligno (PG) Italy

Ph +39 366 41 63 764 / +39 392 25 54 288 - info@dancityfestival.com / www.dancityfestival.com



Beat sismici, rumori sporchi, bassi profondi, ampi paesaggi lussureggianti e piccole creature sonore che abitano un pianeta affascinante e oscuro. Nulla è dato per scontato. Un tour audiovisivo verso nuovi territori.

www.monolake.de

MORPHOSIS (IT/LIB, Morphine, Delsin)

Ne è passato di tempo dal 2007, quando il semi-sconosciuto Rabih Beani si esibì al Dancity Festival con lo pseudonimo Ra.H.

In 5 anni ne ha fatta di strada il nostro amico, diventando uno dei produttori più apprezzati al mondo nel panorama techno sperimentale. Con il nome d'arte Morphosis è uscito il suo primo album "What Have We Learned" per la storica etichetta olandese Delsin: non poteva esserci esordio migliore, dato che è stato riconosciuto come uno dei migliori del 2011 da moltissimi siti e riviste specializzate. La sua etichetta Morphine è arrivata all'11ª uscita e ha ospitato artisti del calibro di Anthony Shake Shakir e Hieroglyphic Being. Dalla Germania, dove ora risiede, al Giappone, i suoi live spopolano in tutto il pianeta, grazie all'imprevedibilità e alla psichedelia che li contraddistinguono.

Insomma, una scalata al successo e una piccola grande soddisfazione anche per noi, che abbiamo creduto in lui sin da subito.

www.morphinerecords.com

NICOLAS JAAR live (Clown & Sunset/ Wolf + Lamb / NYC)

Dopo una serie di debutti provocatori per etichette quali Wolf + Lamb, che ha aperto le porte alla sua musica illustre, l'album di debutto di Nicolas Jaar su Circus Company, 'Space Is Only Noise', è diventato una delle prime uscite di maggiore successo in tempi recenti, ricevendo le lodi di molti tra i quali The Guardian e Dazed & Confused.

Ora, con lo spirito genuino di un musicista, Nicolas Jaar ha intrapreso il successivo capitolo della sua carriera nell'evoluzione di una nuova formazione del suo live set, includendo una vera e propria live band. Votato n. 2 live set dell'anno da Resident Advisor, il live di Nicolas Jaar comprende così uno schieramento di tastiere, synth e il suo cantato su microfono

Ass. Cult. Dancity - Via Manin, 76 - 06034 Foligno (PG) Italy

Ph +39 366 41 63 764 / +39 392 25 54 288 - info@dancityfestival.com / www.dancityfestival.com



vintage ed esprime appieno il suo libero, lento, seducente esperimento insieme ai suoi groove sonici. Già condividendo terreno con formazioni sperimentali più indie, il suo album pionieristico ora trova fresca e dinamica interpretazione nella nuova formazione live. Con Iam Sims alla batteria, Will Epstein al sassofono e tastiere, Dave Harrington alla chitarra/elettronica e Nicolas Jaar al pianoforte, voce, elettronica, il suo nuovo concept visionario nasce da rapporti duraturi e dalla passione condivisa per l'esplorazione di nuovi mondi. La struttura lussuosa di "Space Is Only Noise" è rifinita in una nuova cornice, che inquadra il silenzioso approccio della musica di Jaar da una nuova prospettiva, versando luce dagli angoli delle sue intenzioni.

www.nicolasjaar.net

PANORAM (IT, Scenario)

Panoram è un nuovo progetto del musicista italiano.

La sua ultima uscita 'Accents' (2012) è un brodo denso di disco interstellare, synth psichedelico, fusion distorta e BGM (musica di sottofondo). Descritto dall'etichetta come: "Una corta ma intensa santa celebrazione del potere del suono e della loro audace produzione artistica. Posizionato tra un acid ed elettrificante intro e un finale drammaticamente dissonante, il sermone di Panoram si rivela in un universo variegato e caleidoscopico...Nel mondo di Panoram il silenzio ha sempre qualcosa di inquietante."

<http://soundcloud.com/panoram>

PIERRE BASTIEN (FRA, Replex/Westernvinyl)

Pierre Bastien utilizza diverse mini-telecamere per proiettare i suoi congegni azionati dal Meccano. Contrariamente a ciò che possiamo vedere, ovvero piccole ruote che abbassano chiavi d'organo, sullo schermo sembra di essere catapultati in qualche fabbrica gigantesca, in cui macchinari di taglia indefinibile eseguono ripetute e complesse operazioni per muovere gomene e far vibrare grandi lenzuola, in realtà elastici e strisce di carta. I macchinari circolanti non sincronizzati di Bastien hanno, chiaramente, qualità non umane, come un eccentrico drum ensemble africano, e questa stranezza viene accentuata dalle



sue attente proiezioni a più livelli visivi. Sopra a tutto questo Bastien suona piccole partiture di tromba strappate ai primi anni del Jazz, come se King Oliver stesse mormorandogli alle orecchie, tromba spesso mascherata, che in qualche modo risulta come la linea base di una tuba, o come se il silenzio si fosse inceppato in un bicchiere colmo d'acqua gorgogliante. Sullo schermo il mondo monocromo del Meccano di Fritz Lang è invaso da una meravigliosa fontana di bolle blu. Come una miscela tra gli strazianti giradischi di Philip Jeck e le sculture musicali perse nello spazio di Max Fastley, Bastien ha creato un'elegante performance di genuino surrealismo musicale. Egli ha raffinato il suo metodo per oltre due decenni - dieci anni fa Aphex Twin pubblicò "Mecanoid" nella sua etichetta "Rephlex" e lo spettacolo mise in chiaro il motivo per cui Richard D. James ne era così ipnotizzato. Bastien mise fine gradualmente ai suoi misteri meccanici in 45 minuti, ma avrei potuto guardarli per ore.

Clive Bell, The Wire - Dicembre 2010

www.pierrebastien.com

QUIET ENSEMBLE (IT)

Quiet Ensemble nasce nel 2009 dall'incontro tra esperienze professionali ed espressive differenti: Fabio Di Salvo si dedica alla sperimentazione e l'ideazione di opere video interattive utilizzando moderni software di manipolazione audio-video, Bernardo Vercelli si laurea in scenografia teatrale in Norvegia e successivamente lavora come light designer a Copenhagen, in Danimarca. Insieme sviluppano un interesse rivolto alla contaminazione di modalità espressive differenti, osservando il rapporto tra tecnologia e natura, l'unione tra l'immaginario concreto ed astratto e l'equilibrio tra casualità e controllo, dando vita a soggetti composti dal perfetto connubio degli elementi, spostando l'attenzione su aspetti insignificanti e meravigliosi, come il movimento di una mosca o il suono degli alberi. Parallelamente l'interesse si allaccia a quel settore di nuove tecnologie che esplorano le possibilità estetiche e concettuali derivanti dalle tecniche dell'interattività, lavorando al rapporto tra l'immagine e il suono, studiato esclusivamente in relazione ad un ambiente

Ass. Cult. Dancity - Via Manin, 76 - 06034 Foligno (PG) Italy

Ph +39 366 41 63 764 / +39 392 25 54 288 - info@dancityfestival.com / www.dancityfestival.com



specifico - site specific, con l'obiettivo di rivelare luoghi comuni attraverso punti di vista differenti.

PROGETTO "NATURA MORTA"

Natura morta è un vero e proprio concerto, in cui gli unici strumenti musicali utilizzati sono dei frutti e a suonare è esclusivamente l'energia elettrica contenuta al loro interno.

Tre musicisti/performer attraverso il semplice contatto fisico con i frutti generano l'intera composizione musicale. Ogni frutto contiene dell'acido che produce micro-tensioni elettriche, con l'utilizzo di una particolare tecnica si amplificano queste frequenze rendendo così udibile l'inudibile: il suono dell'energia vitale della natura..

I singoli frutti sono poggiati su diverse piattaforme in legno con base in plexiglass retroilluminate, ogni piattaforma è un controller midi che permette di modulare l'onda sonora dei frutti generando ritmiche e suoni complessi.

Quando il frutto suona la sua base tenderà alla luce, rendendo così mutevole lo spazio circostante. Le diverse frequenze sonore verranno enfatizzate da una grande video-proiezione di una macro-visione dei frutti disposti sul tavolo, lentamente le immagini da concrete si trasformano in astratte, la Natura Morta muta in base ad una precisa reazione all'audio (sound-react,) si frantuma e muta in pure immagini di luce e colore.

PROGETTO "QUINTETTO"

sound design Fabio Sestili - electronics/pixelorchestra - produzione Quiet ensemble/Aesop studio

Una continua successione musicale sempre differente, orchestrata da un quintetto di pesci rossi in movimento. Fluttuando in senso verticale in cinque diverse vasche, ogni pesce andrà a "disegnare" sonorità differenti e casuali in base alla propria posizione all'interno dell'acquario.

"Quintetto" è un'installazione basata sullo studio di eventi casuali, tradotti successivamente in entità espressive differenti. L'idea progettuale di base è quella di creare o in qualche modo di rivelare quelli che possono essere definiti "concerti nascosti", dando voce ed espressività nuove ad input apparentemente banali ed invisibili della vita quotidiana.

Il movimento dei cinque pesciolini rossi negli appositi acquari è catturato da una videocamera che traduce in tempo reale (attraverso un computer-software) i loro movimenti



in segnali sonori digitali.

Avremo cinque diversi strumenti musicali che andranno a creare un vero e proprio concerto dal vivo totalmente inaspettato.

STELLAR OM SOURCE (NL, Big Love)

Stellar OM Source è il progetto solista della musicista elettronica, producer, DJ e artista Christelle Gualdi. Christelle, parigina di origine italiana, vissuta prevalentemente in Olanda, è sempre stata più a suo agio con mixer e sintetizzatori, piuttosto che con trucchi e vestiti femminili. Il padre, musicista blues e compositore elettronico, la introduce alla musica, facendole ascoltare Tangerine Dream, Ash ra Tempel e Jean Michelle Jarre. Appena adolescente intraprende studi classici imparando a suonare il piano, il violino, il sassofono, il contrabbasso e il violoncello, ma mantenendo un approccio alla musica intuitivo.

Dopo vari self-released, nel 2011 pubblica Trilogy Select, compilation che raccoglie appunto le sue migliori registrazioni su Olde English Spelling Bee. Sempre nel 2011 esce lo split con Nite Jewel, Christmas split 7" (Big Love Records). Nel nuovo attesissimo disco Christelle introduce nel suo set la drum machine e vira la sua new-kosmische verso sonorità dance. La scelta di portare la propria musica nei club è correlata alla necessità di riscoprire una dimensione più calda, umana ed estasiante della fruizione, cosa sempre più rara, proprio come lo sono i sintetizzatori analogici usati da Christelle e preferiti al glaciale digitale. Fedelissima alle macchine e all'elettronica, Stellar OM Source non ha mai ceduto alle avance del laptop, troppa libertà e troppi preset, dice.

Il suono della Gualdi oggi è più ispirato a Doris Norton e ai pionieri di Detroit e attinge molto da Underground Resistance e "Uk acid parties".

Ha diviso il palco con Nite Jewels, Emeralds, Oneothrix Point Never, Panda Bear, Sonic Boom, Teengirl Fantasy, suonando prevalentemente in Europa e negli States.

<http://soundcloud.com/omsorce>

THE CINEMATIC ORCHESTRA (UK, Ninja Tune)

Adeguatamente chiamato The Cinematic Orchestra, il gruppo viene formato nel 1999 da J.

Ass. Cult. Dancity - Via Manin, 76 - 06034 Foligno (PG) Italy

Ph +39 366 41 63 764 / +39 392 25 54 288 - info@dancityfestival.com / www.dancityfestival.com



Swinscoe. L'album di debutto 'Motion' prese tutti di sorpresa e fu votato miglior album nel programma radiofonico di Gilles Peterson con Uncut, che lo descrisse come 'tutti i più duri thriller Hollywoodiani con luce al neon che hai mai visto, il suono di migliaia di femme fatale, investigatori privati ormai condannati e complotti amari remixati e ingegnosamente riscritti in una narrazione audio'. Il secondo album 'Everyday' fece traspirare il lato più orchestrale del gruppo. Per alcuni un album più raffinato del primo, rimane comunque intransigente nell'approccio. Il gruppo inglese di jazz ed elettronica uscì poi nel 2007 con 'Ma Fleur', con l'aggiunta della voce del cantante canadese Patrick Watson, e con 'In Motion', pubblicato solo in Giappone, e molti altri singoli.

Durante gli anni i componenti di The Cinematic Orchestra sono cambiati, fino a includere accanto ai fondatori e ai membri fissi Swinscoe e Phil France anche Tom Chant, sassofonista free jazz inglese. Per 'Everyday' viene reclutato il batterista Luke Flowers, già giovane leggenda. Nuovi membri dell'ultima formazione sono Nick Ramm - pianista londinese che collabora tra gli altri con Matthew Herbert - e Stuart McCallum, chitarrista di Manchester, il quale nell'ultimo album ha leggermente cambiato le dinamiche del suono attraverso le sue sottili stranezze.

www.cinematicorchestra.com

TREVOR JACKSON (UK, Output Recordings)

Trevor Jackson è un'artista visivo e produttore audio attivo da oltre 20 anni.

La sua carriera è iniziata nel 1987 quando fondò l'impresa di design BITE IT! Nello stesso anno fu selezionato per la mostra Creative Futures e poi al Design after Dark: The Story of Dancefloor Style di Cynthia Rose. Nel frattempo, nelle vesti di produttore, iniziò a lavorare come The Underdog facendo remix per Massive Attack, U2 e Unkle. Nel 1996 chiuse l'esperienza di The Underground per creare la sua nuova etichetta Output Recordings. La direzione artistica di Jackson diede alla label un'immediata identità visiva e stilistica, rafforzando le proposte musicali visionarie e futuristiche. Sono quindi usciti per Output Recordings artisti quali: Four Tet, LCD Soundsystem e The Rapture per citarne solo alcuni. Dopo 10 anni e più di 100 uscite discografiche, Jackson chiuse la Output; Il CD/DVD intitolato "I Hate Music" del 2007 raccoglie alcune delle proposte più interessanti

Ass. Cult. Dancity - Via Manin, 76 - 06034 Foligno (PG) Italy

Ph +39 366 41 63 764 / +39 392 25 54 288 - info@dancityfestival.com / www.dancityfestival.com



dell'etichetta.

Trevor Jackson ha curato nei minimi dettagli tutta l'immagine e la concezione grafica e visiva del gruppo Soulwax, che ha ricevuto numerosi premi tra cui Tokyo TD Non Members Prize, D&AD Silver Pencil Nomination e Best In Book di Creative Review.

Il lavoro di Trevor Jackson inoltre è stato esposto alla mostra dedicata al minimalismo Singular Forms (Sometimes Repeated): Art from 1951 to the Present al Guggenheim Museum, partecipando l'anno seguente al Onedotzero Festival a Tokyo.

Recentemente l'artista multimediale ha curato una collezione per Stone Island, i suoi lavori grafici sono stati esposti alla mostra In An Expression Of The Unexpressable con Stefan Sagmeister, Mike Mills & Non-Format ed è appena stato pubblicato l'acclamato Metal Dance. Rarità e classici Industrial/EBM/Post Punk.

MOSTRA RETROACTIVE – TREVOR JACKSON since 1988

Il pluripremiato artista londinese, che ha già esposto all'ICA, al Baltic e al Guggenheim, presenterà durante il Dancity Festival un'esclusiva mostra personale a Palazzo Benedetti, situato in via Mazzini. Si tratta di un'installazione audio-video che ripercorrerà in maniera cronologica una selezione delle opere grafiche, visuali e fotografiche più significative della carriera artistica di Jackson.

www.trevor-jackson.com

VERSATILE NOISE TROOPERS (FRA, Versatile)

Gli Château Flight (I:Cube e Gilb'R) li abbiamo ospitati con il loro stiloso live al Dancity Festival 2008; Joakim nello stesso anno è venuto insieme alla sua band per un esplosivo concerto durante la Dancity Festival Preview a Rockin' Umbria (Umbertide); Etienne Jaumet ha deliziato la platea dell'Auditorium con il suo sorprendente live al Dancity Festival 2010, per poi tornare l'anno seguente, in occasione di Young Jazz in Town, insieme a Gianluca Petrella e il suo trombone.

Sono di casa gli amici francesi ed è per questo che abbiamo deciso di unirli sullo stesso palco per presentare il progetto Versatile Noise Troopers e festeggiare insieme i 15 anni della loro storica etichetta Versatile.

<http://versatilerecords.com/>

Ass. Cult. Dancity - Via Manin, 76 - 06034 Foligno (PG) Italy

Ph +39 366 41 63 764 / +39 392 25 54 288 - info@dancityfestival.com / www.dancityfestival.com

**VLADISLAV DELAY + GIOVANNI GUIDI (FIN/IT, raster-noton, CAM Jazz, ECM)****PRODUZIONE ORIGINALE****VLADISLAV DELAY - batteria, live electronics**

La personalità musicale poliedrica di Sasu Ripatti è nel tempo confluita in molteplici progetti e collaborazioni, dall'astrazione sperimentale del Vladislav Delay Quartet alle ammiccanti belligeranze radiofoniche di Uomo. Sotto lo pseudonimo di Vladislav Delay, Uusitalo, Uomo, Conoco, Sistol, dall'ambient al broken beat, dalla glitch al groove, alla house music soulful, Ripatti ha prodotto innumerevoli lavori e collaborato con svariati artisti, tra cui Scissor Sisters, Craig Armstrong, AGF, Black Dice, Massive Attack, Alva Noto, Towa Tei, Ryuichi Sakamoto.

Estremizzando, in una diade schizofrenica troviamo il suo main project Vladislav Delay, ansiosa ricerca dell'inudito attraverso sperimentazione e creazione di suoni, e il suo side-project Uomo, che ammicca al dancefloor.

Il ritmo è il tessuto connettore dove galleggiano tutte le produzioni uscite sotto questo o quello pseudonimo. Si definisce percussionista dell'elettronica, dal momento che la ricerca sulle possibilità del beat è ciò che lo caratterizza maggiormente. La sua storia musicale inizia da adolescente con lo studio della batteria, abbandonato (relativamente) quando capì di non poter aggiungere niente di nuovo all'universo cristallizzato della musica jazz. Seguirono la crisi e i viaggi in giro per il mondo, la visione dell'altro e la presa di coscienza, nonché la metabolizzazione in nuove forme più o meno sperimentali proprio di quel background musicale.

www.vladislavdelay.com

GIOVANNI GUIDI – pianoforte

Nasce a Foligno nel 1985. Studia con Ramberto Ciammarughi. Frequentando i seminari estivi di Siena, viene notato da Enrico Rava, che lo inserisce nel gruppo Rava Under 21 trasformatosi in seguito in Rava New Generation. Con quest'ultimo gruppo ha inciso nel 2006 e nel 2010 due cd per l'Editoriale l'Espresso. Attualmente, oltre alla collaborazione con i gruppi di Rava (PM Jazz Lab e Quintetto), è membro di Cosmic Band, diretta da Gianluca Petrella, del trio di Fabrizio Sferra ed è leader di propri gruppi.

Ass. Cult. Dancity - Via Manin, 76 - 06034 Foligno (PG) Italy

Ph +39 366 41 63 764 / +39 392 25 54 288 - info@dancityfestival.com / www.dancityfestival.com



Si è esibito in vari importanti festival: Umbria Jazz, Villa Celimontana Jazz, Ubi Jazz, Vicenza New Conversation, Zurich Nu Jazz, Fandango Jazz, Umbria Jazz Balcanic Windows, Stavanger Mai Jazz, Vigo Jazz, North Sea Jazz, Le Mans, Portland Jazz, San Francisco Jazz ed anche in teatri e club in tutto il mondo. Con il quartetto, che comprende altri tre giovani jazzisti - Dan Kinzelman, Stefano Senni e il batterista Joao Lobo - Guidi mette in luce tutto il suo talento di pianista e compositore. Giovanni Guidi Trio ha pubblicato nell'agosto 2006 per l'etichetta giapponese VENUS il cd Tomorrow never knows, recensito con cinque stelle dal mensile Swing Journal. A febbraio 2007 è stato pubblicato il CD Indian Summer inciso in quartetto per la CAM JAZZ, che ha raccolto unanimi consensi. Nel luglio 2008 ha pubblicato per CAM JAZZ, il suo ultimo lavoro discografico, inciso in quartetto con il titolo The House Behind This One. Nel luglio 2009 appare il nuovo cd The Unknown Rebel Band, progetto che coinvolge giovani musicisti di talento. Nel 2010 ha formato un gruppo con Gianluca Petrella, Michael Blake, Thomas Morgan e Gerald Cleaver con cui ha registrato un album a New York We Don't Live Here Anymore, pubblicato da Cam jazz nel gennaio 2011.

Nell'ottobre 2011 è uscito il nuovo Cd del quintetto di Enrico Rava, di cui Guidi è oramai elemento fondamentale, dal titolo Tribe. Nel dicembre 2011 ha registrato un nuovo album in trio con Thomas Morgan e Joao Lobo, che verrà pubblicato nell'autunno 2012 per la prestigiosa ECM.

www.giovanniguide.net

ZAVOLOKA (UA, Kvitnu)

Nata in Ucraina, a Kiev, la bella e glaciale Kateryna Zavoloka, nonostante la giovane età, è da anni una delle figure più interessanti nel panorama della musica sperimentale europea. Profondamente legata alle proprie tradizioni culturali, ha intrapreso sin dagli esordi una ricerca personale verso nuovi tipi di sonorità, nelle quali i disturbi sonori creati dai synth digitali ed il cut-up di loop riprocessati e manipolati si fondono delicatamente con i canti popolari tipici della tradizione dell'Est.

Elettronica fredda, inusuale ma avvolgente, densa di emozioni ancestrali.

Zavoloka ha collaborato con importanti musicisti della nuova scena elettronica ucraina, tra

Ass. Cult. Dancity - Via Manin, 76 - 06034 Foligno (PG) Italy

Ph +39 366 41 63 764 / +39 392 25 54 288 - info@dancityfestival.com / www.dancityfestival.com



www.dancityfestival.com
www.dancity.it

cui Andrey Kiritchenko, fondatore dell'etichetta Nexsound, ed il musicista Kotra; da non dimenticare la prestigiosa collaborazione con un'altra donna guru dell'elettronica sperimentale, la berlinese AGF. Anche Aphex Twin l'ha voluta per supportare il suo show audiovisivo.

Zavoloka infatti è anche una graphic designer e ha realizzato la maggior parte degli artwork della Kvitnu, l'etichetta per cui esce Vedana, suo ultimo album.

Nel 2007 il magazine The Wire le ha dedicato un articolo.

Si è esibita nei maggiori festival musicali di musica sperimentale, tra cui l'Unsound di New York e il Club Transmediale di Berlino.

<http://zavoloka.com/>

www.myspace.com/zavoloka

Ass. Cult. Dancity - Via Manin, 76 - 06034 Foligno (PG) Italy

Ph +39 366 41 63 764 / +39 392 25 54 288 - info@dancityfestival.com / www.dancityfestival.com